



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

**ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI SUL TEMA**

**QUALE FUTURO PER LA PROFESSIONE FORENSE ALLA LUCE  
DEI PROVVEDIMENTI SULLE C.D. LIBERALIZZAZIONI  
E SULLA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI GIUDIZIARIE?**

Sulla base di scelte errate e fuorvianti, l'Avvocatura, indicata ingiustamente come casta, ma invece unico baluardo per garantire l'eguaglianza sostanziale dei cittadini nei confronti della legge, è attaccata violentemente.

Sono state emanate (o sono in corso di emanazione) norme che tendono a ridurre il carico giudiziario non già aumentando il numero del personale (di magistratura o di cancelleria), ma rendendo più arduo il ricorso alla giustizia, anche mortificando gli operatori, in particolare gli Avvocati.

Infatti, nella bozza di decreto legge sulle cosiddette privatizzazioni, il Governo ha intenzione di:

- abolire le tariffe professionali, sia minime che massime, disponendo che il compenso sia determinato dal Giudice ove non sia pattuito per iscritto o determinabile secondo gli usi, secondo equità;
- introdurre un obbligo di concordamento per iscritto del preventivo della prestazione richiesta (l'omissione è sanzionata disciplinarmente), indicando gli estremi della polizza per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;
- prevedere la possibilità di svolgere il tirocinio professionale durante gli ultimi anni del corso di laurea; tale tirocinio o pratica è equiparato a quelli previsti per l'iscrizione agli albi: non è chiaro se sia soppresso o meno l' esame di Stato.

Nel contempo, e tanto inciderà sulla possibilità di svolgere il nostro lavoro per le evidenti incapacità degli uffici accorpanti ad accogliere gli accorpamenti, il Governo sta per emanare decreto legislativo di Revisione degli Uffici dei Giudici di Pace, a norma dell'art. 1, comma 2, della Legge 14.9.2011, n. 148, per effetto del quale saranno soppressi gli Uffici del Giudice di Pace:

- di Arienzo e Maddaloni, a favore di quello di Caserta;
- di Aversa, Capriati al Volturno, Capua, Carinola, Marcianise, Piedimonte Matese, Pignataro Maggiore, Sessa Aurunca, Teano e Trentola Ducenta, a favore di quello di Santa Maria Capua Vetere.

Inoltre, con D. L. n. 212/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22.12.2011, in corso di conversione

- è stato introdotto, a pena di estinzione del giudizio, l'obbligo di depositare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della norma (23.12.2011), un'apposita "istanza di trattazione" con cui manifestare agli uffici giudiziari la propria volontà di proseguire il processo per i ricorsi giacenti in Cassazione relativi a sentenze pronunciate prima del 4.7.2009 ed i procedimenti civili pendenti in Corte d'appello da oltre tre anni;
- è stata introdotta la possibilità per le parti di stare in giudizio personalmente per le controversie di valore non superiore ad Euro 1.000,00 (art.82, 1° co., cpc) prescrivendo che nelle stesse, le spese, competenze ed onorari liquidati dal giudice non possono superare il valore della domanda.

Con Legge 12.11.2011, n. 13 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 14.11.2011, è stata prevista (Art. 27)

- per l'ipotesi in cui sia inammissibile o manifestamente infondata l'istanza per la sospensione della provvisoria esecuzione della sentenza impugnata, sia per le controversie ordinarie che di lavoro- la condanna, con ordinanza non impugnabile, della parte che l'ha proposta ad una pena pecuniaria non inferiore ad euro 250 e non superiore ad euro 10.000.
- l'inappellabilità delle sentenze previdenziali
- l'aumento della metà del contributo unificato in sede di impugnazione e del doppio in Cassazione.

Alla luce di tanto, si è dovuto convocare di urgenza una assemblea degli Avvocati del foro di S. Maria C. V. presso **Fondazione Forense F.E.ST. sita in Santa Maria Capua Vetere - Via Lussemburgo**

**giovedì 19 gennaio 2012 - ore 11,00**

per fornire agli Organi Nazionali (Consiglio Nazionale Forense O.U.A.) che ne hanno fatto richiesta, il supporto necessario alle azioni immediate da assumere a seguito dell'analisi delle problematiche di cui in premessa, relazioneranno:

**Avv. Elio Sticco**

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere

**Avv. Carlo Maria Palmiero**

Delegato all'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana.

**Avv. Bruno Piacci**

Delegato al Consiglio Nazionale Forense

**Seguirà dibattito.**

**E' AUSPICATA LA PRESENZA DI TUTTI GLI ISCRITTI E DELLE ASSOCIAZIONI**